

Una settimana a dorso d'asino

A LetterAltura il racconto di un viaggio "slow"

il caso

MARIA ELISA GUALANDRIS
VARZO

A sini, bambini e due professori su e giù per sentieri antichi e dimenticati dell'Abruzzo. Non è l'inizio di un romanzo fantasy ma la fiaba realmente vissuta da una bizzarra compagnia che, in barba a Suv e autostrade, è partita per un viaggio lentissimo alla scoperta della libertà. Un'esperienza di «slow travel» (diventato anche un libro edito da Guanda) che Claudio Visentin, docente di storia del turismo all'università della Svizzera Italiana e alla Cattolica di Milano, e Andrea Boc-

DOMANI A VARZO

Claudio Visentin parlerà dell'esperienza vissuta insieme con amici e figli

coni, psicoterapeuta e scrittore lucchese, racconteranno domani a Varzo (Ossola), in occasione dell'ultimo weekend di LetterAltura.

Il festival dedicato all'editoria di montagna ha riservato quest'anno un'ampia attenzione proprio all'asino, l'animale simbolo della fatica e della capacità di resistenza in montagna. Troppo spesso ingiustamente denigrato e oggi quasi dimenticato, il somarello in realtà si è rivelato un compagno di viaggio inso-



Il festival LetterAltura 2010 ha avuto come tema l'asino di montagna



Claudio Visentin

stituibile nell'avventura che Visentin e Bocconi hanno vissuto insieme ai figli.

Forse proprio i bambini potranno spiegare ancora meglio dei grandi cosa c'è di bello e unico nell'impiegare una settimana per percorrere un tratto che equivale a mezz'ora di autostrada. Un tempo lento e

«ritrovato» in cui imparare di nuovo a stare insieme, padri e figli, uomini, bimbi e animali. Ma non solo: si scoprirà anche che non è così facile «guidare» un asino, animale simpatico e affettuoso quanto testardo e imprevedibile.

Il luogo dell'incontro (domani alle 16,30 sul sagrato della chiesa parrocchiale non è casuale: Varzo è conosciuto come il «paese degli asini»: il momento clou della festa patronale di San Giorgio è il Palio degli asini, nel quale però a correre non sono gli animali, ma gli abitanti con tanto di grandi orecchie di carta e un'abbondante dose di autoironia.

La giornata di domenica sarà invece dedicata alla scoperta dell'Alpe Veglia, con un'escursione guidata che partirà alle 10 dalla frazione di Ponte di Campo.

La Stampa
16 luglio